

AVELLINO – Le prime operazioni del Miur (Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca) relative ai trasferimenti nella scuola primaria hanno provocato una disfunzionalità persino superiore a quella paventata, rivelando errori tanto macroscopici, gravi e diffusi da determinare un preoccupante livello di confusione e disorientamento tra gli insegnanti e nelle scuole. La situazione che si è creata – dichiara attraverso una nota Luciano Silvestri, responsabile Flc Cgil di Avellino – mette a rischio sia i diritti e le legittime aspettative dei lavoratori della scuola sia il funzionamento degli istituti e un sereno avvio del nuovo anno scolastico, con l'ulteriore conseguenza di determinare una prevedibile e inevitabile impennata del contenzioso legale.

I risultati dei movimenti della scuola primaria nelle fasi B) C) e D) pubblicati in data 29 luglio, infatti, hanno presentato fin da subito una serie di numerosi possibili errori ed incongruenze che generano reclami, richiesta di interventi, presentazione di ricorsi e diffide. Tali errori riguardano una enorme varietà di situazioni: dalla "sparizione" di insegnanti dagli elenchi alla mancata attribuzione delle tutele della legge 104, fino alla dubbia applicazione del principio di viciniorietà, dal momento che non sono stati pubblicati da parte degli Uffici scolastici territoriali i movimenti distinti per fasi.

Per questi motivi i sindacati di categoria sono intervenuti unitariamente presso il Miur per chiedere di rifare immediatamente le operazioni di mobilità, secondo le regole della trasparenza e della precisione. In mancanza di ciò, e di soluzioni convincenti e tempestive, il Miur si assumerà la responsabilità di aumentare caos e disorientamento tra la docenza e nelle scuole. Una prova di inefficienza e di irresponsabilità così vistosa, da parte del Miur, da imporre un intervento anche in sede politica.

Le richieste dei sindacati della scuola sono le seguenti:

1. il controllo e la verifica dei movimenti della scuola primaria e dei relativi algoritmi anche in previsione della pubblicazione imminente dei movimenti del personale di scuola secondaria di primo e secondo grado;
2. l'applicazione puntuale del Ccni 8 aprile 2016 sulla mobilità per l'a.s. 2016-2017;

3. il rinvio delle scadenze fissate nella nota 2609 del 22 luglio 2016 sulle indicazioni operative per l'assegnazione dei docenti dall'ambito alla scuola.

Il sindacato, intanto, è già pronto a dare la tutela legale a coloro che si vedranno danneggiati da questo *modus operandi*.

La Flc Cgil, oltre a chiedere al Miur il ritiro degli esiti della mobilità della scuola primaria e la loro corretta ripetizione, ha predisposto la modulistica per avviare le procedure di reclamo avverso alla mobilità. È necessario portare in consulenza copia della domanda e la comunicazione dell'esito della mobilità. Ad Avellino la consulenza si terrà nella Camera del Lavoro sita in via Padre P. Manna dalle ore 16.30 alle 18.30 del martedì, mercoledì e giovedì.